



*EdArtEs
Percorsi
d'Arte*

NATURARTIS

Mostra di arte contemporanea e installazioni d'arte

Da domenica 14 a domenica 21 maggio 2017

Ingresso libero e gratuito

ETERNO EFFIMERO

Solbiate Olona

Cotonificio di Solbiate Olona

Via Tobler, 1

Parco Marcora

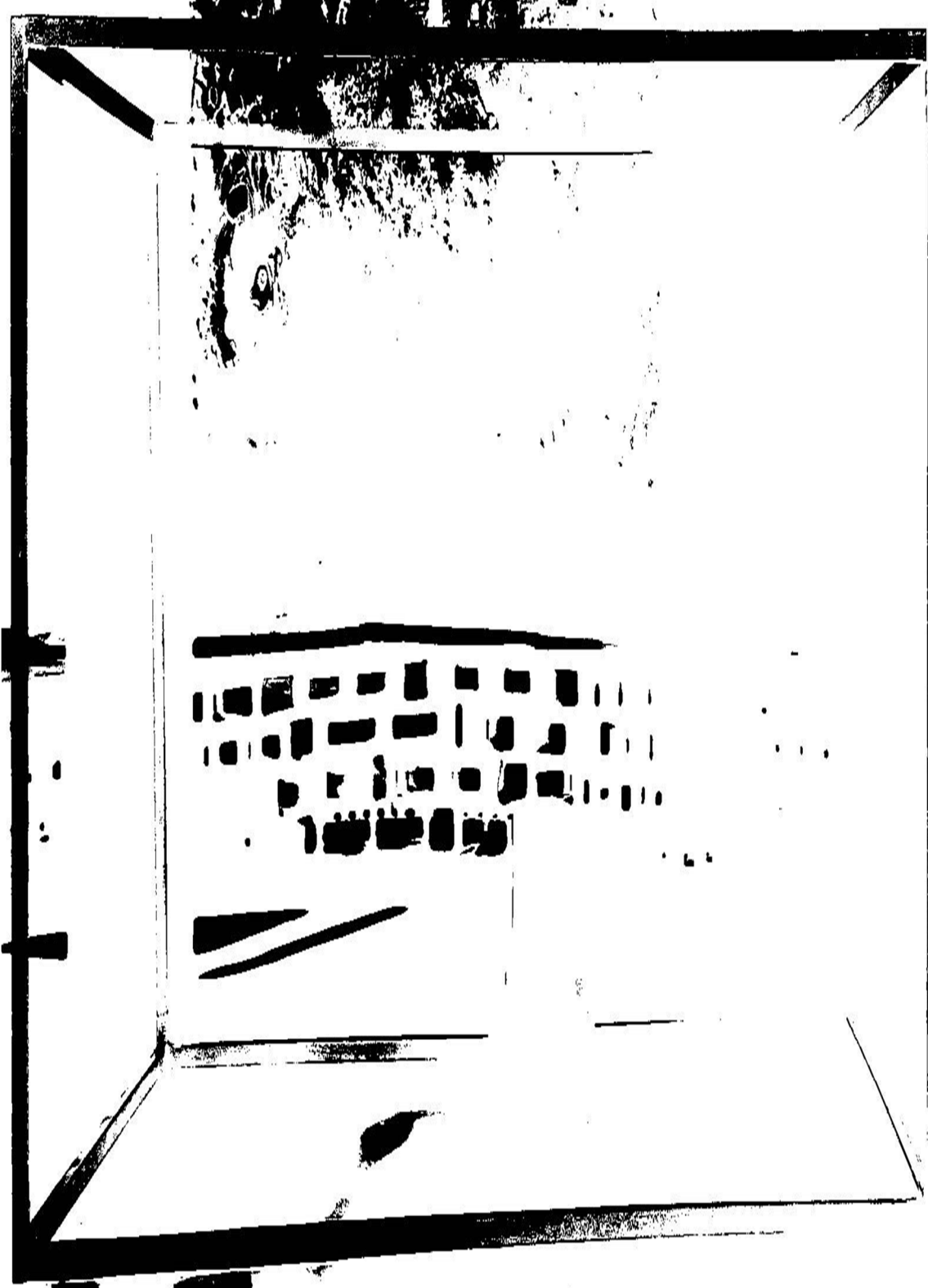
ETERNO EFFIMERO

CULTURA E AMBIENTE

A cura di: CRT "Teatro-Educazione" EdArtEs di Fagnano Olona
in collaborazione con artisti del territorio

INFO

hwww.festivalvalleolona.org - segreteria@crteducazione.it



ORDER E FIMERO

Cultura, Arte e Ambiente è un trinomio emblematico che risponde a un bisogno contemporaneo di riflessione e di azione del territorio per il territorio.

Il confronto tra le diverse arti della proposta è alla base di una precisa scelta ideologica che mira all'apertura e all'incontro dei saperi e allo sviluppo di possibilità e connessioni sempre nuove proiettate verso la cura del Pianeta nell'ottica di un nuovo umanesimo sociale.

Al centro del progetto si pone lo scambio tra le arti - luoghi dell'immaginario in continua evoluzione - e l'ambiente - spazio fisico e vitale da tutelare e valorizzare. La mostra vuole porre la riflessione sulla necessità dell'uomo-artista di adattarsi

e relazionarsi a un determinato luogo in cui vive, opera e trasforma. Le scelte culturali e sociali, l'effimere azioni dell'uomo, le sue interazioni con il territorio determinano la qualità della costruzione e della trasformazione dell'ambiente che possono portare all'incremento della vita oppure a nefaste e durature conseguenze e al degrado ecologico.

L'arte come linguaggio estetico e simbolico ha il potere di rappresentare, di porre problemi e domande, di sollecitare la riflessione con il fine di alimentare processi e cambiamenti culturali e sociali; di smuovere le coscienze al fine di mettere in discussione le azioni quotidiane, le percezioni, gli stili di vita, innescando una dialettica democratica in relazione al vivere contemporaneo.

ARTISTI / OPERE

Anna Penone / Silvia Spagnoli

DONNA ALBERO

Claudia Castiglioni

I FELL BLUE...

Ines Capellari / Simona Mamone



Collettivo HumanitArs14

Diego Rizzone (Risè)

DEFORMICITÀ

Barbara Pane

LEI
GLI EFFIMERI DEL BOSCO

Mario Pariani

OLONA DI PLASTICA
IL TEMPO DELLA NATURA
ABBANDONO
FILO CONDUTTORE

Cheone Cosimo Caiffa

NASCITA

Luca Dellantonio

CORPI DI LUCE

Opera collettiva

GAIA

Ornella Nicola

direttore artistico del collettivo H14
ha progettato gli allestimenti.

Il percorso della Mostra

Cheone Cosimo Caiffa
NASCITA

Il primo sguardo sul mondo
ha lo stesso inafferrabile stupore dell'ultimo.



Foto di Mario Pariani



FIUME. La nostra opera cinge le altre esattamente come il fiume attraversa la valle. Il fiume ha scavato questa terra chiamando la vita presso le sue sponde. Gli uomini lo hanno usato, incanalato, arginato, interrato, colorato, sporcato, inquinato. Ma il fiume siamo noi. Esso custodisce il nostro vissuto, basta solo ascoltare la storia che ha da raccontare.

L'acqua scorre nel fiume
dalla sorgente al mare.
L'acqua scorre in me
e con essa in me ritorna
quel che vi ho versato:
il bene e il male.

In tempi dimenticati
il fiume ha scavato questa valle
chiamando la vita
presso le sue sponde.

le incontenibili acque
hanno talvolta ingoiato tutto
ma più spesso si sono piegate
al volere dell'industria e dell'edilizia.

Acqua che discende, scorre e risale
disegnando ancora e ancora
il ciclo vitale.

Io ti contengo, ti cerco e ti attraverso,
mi immergo nel tuo mistero
e mai lo comprendo.



Foto di Simona Mamone

Diego Rizzone (Risè)
DEFORMICITTÀ

Davanti a me
spinte e deformazioni matematiche
Precipito e risalgo un vortice urbano snodato
in gallerie che bucano la mia pelle verde.
Ma la mia anima danza nella valle.



Foto di Mario Pariani

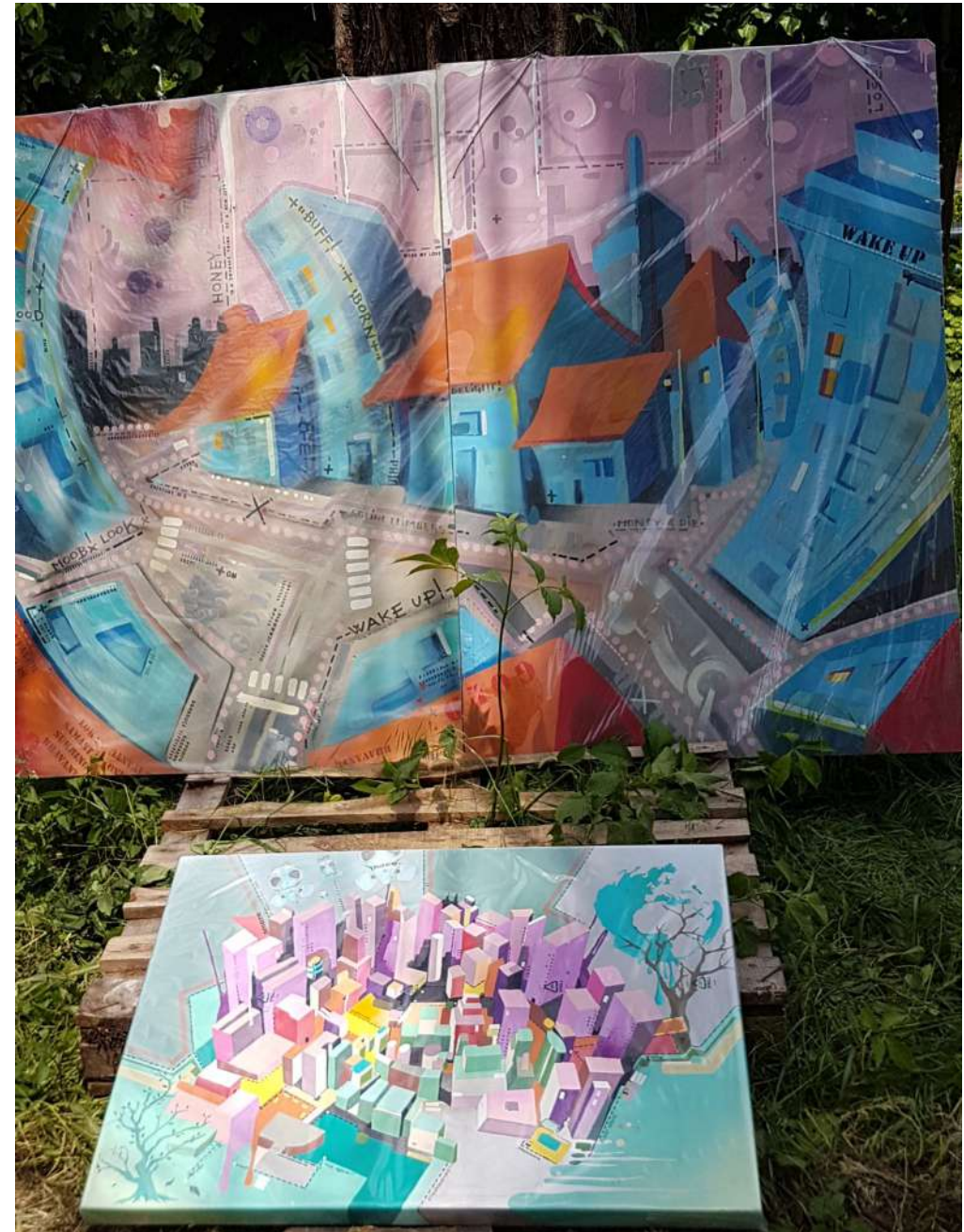


Foto di Patrizia Cromi

Anna Penone / Silvia Spagnoli

DONNA ALBERO

La Donna Albero è una entità che si fonde con la natura ma mantiene la sua identità non amalgamandosi totalmente con essa, attraverso il colore che si armonizza ma nello stesso tempo si distingue dall'ambiente circostante.

La Donna Albero rappresenta la femminilità che mette radici e si espande attraverso i rami, regala i suoi frutti al mondo.

La Donna Albero è inizio, fine e continuità del ciclo produttivo.

La Donna Albero è Madre Natura, che è origine ed essenza di tutto ciò che ci circonda..



Foto di Simona Mamone



Claudia Castiglioni
I FELL BLUE...

Si tratta di un'installazione aerea di "ricordi" di camici blu. Leggeri, di diverse dimensioni, in modo da creare anche il senso della profondità e della prospettiva di una fiumana blu che si muove aleggiando ormai come ricordo. Involucri di fili nel vuoto. La forma non definita e sfumata,

come è il ricordo. Mi sono ispirata alla fiumana di lavoratori che dal paese si recava ogni giorno scendendo dalla piazza alla fabbrica a lavorare, indossando i tipici abiti blu da lavoro. Ora tutto è vuoto, come sono vuoti questi "abiti", come bozzoli di ricordo, vivi di memoria.

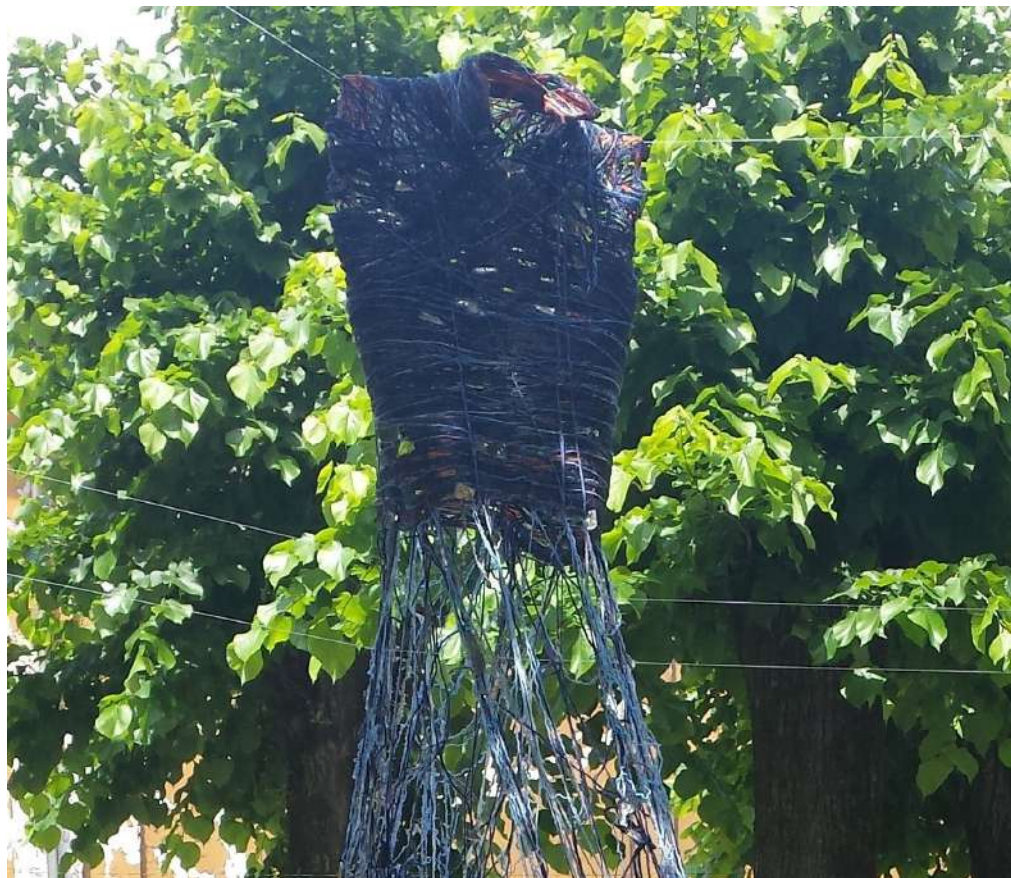


Foto di Simona Mamone



Foto di Patrizia Cromi

Il FIUME continua a scorrere...



Foto di Simona Mamone

Luca Dellantonio
CORPI DI LUCE

Una vita spesa ad indagare i contorni
dei nostri corpi interi
fonderli e confonderli
in scellerati atti d'amore
di sesso
e finalmente percepire i contorni
delle nostre cellule.
Solo un attimo per intuire il vibrare
di un atomo
E oltre
verso l'inconcepibile infinito.



Barbara Pane
LEI

Lo spazio che non vivo,
è sordo vuoto,
QUI
il mio stare senza nome
è storia immemore.



Mario Pariani

OLONA DI PLASTICA

Oggetti provocatori che dapprima colpiscono per bellezza e cura dei dettagli e poi fanno riflettere: abbiamo il dovere di far capire che l'uso della plastica, al posto del mater-bi, ci costringerà a vedere gli animali della nostra valle solo in plastica!



Foto di Mario Pariani

IL TEMPO DELLA NATURA

Non si può prescindere dal Tempo quando si considerano Eterno ed Effimero, oltre le valutazioni filosofiche e scientifiche, l'uomo resta un essere storico, figlio del tempo in cui vive e del luogo che abita.

Questi fattori influenzano anche il suo approccio alla trascendenza. Ricarichiamo l'orologio della Natura, potrebbe aiutarci ad intraprendere un cammino verso la trascendenza.



Foto di Patrizia Cromi

ABBANDONO

Impalcature,
costruzioni,
sovrastutture
materiali e immateriali.

Tutto è crollato,
abbandonato.

Cammino
per costruire
una nuova casa
non più mia ma nostra.

Sottobraccio
un'asse
con incisi
i miei nervi
a pezzi.

Inseguiti
da un filo
di sutura.



FILO CONDUTTORE

Suolo affamato
assorbi ogni cosa
nutri le tue ignare zolle
incorpori ogni scarto
trasformi ogni lascito
buono o cattivo nelle tue fauci
il mondo si ridisegna
con o senza di noi
che abbiamo perso il filo
della storia.



Barbara Pane
GLI EFFIMERI DEL BOSCO

Abitazioni surreali accolgono entità immaginarie e fantastiche. Case che ospitano ricordi del nostro passato, fantasie infantili e visioni favolistiche; un modo per dare asilo ai nostri irrisolti o semplicemente un gioco per sdrammatizzarli. Un gioco che insegna a coltivare e organizzare un piccolissimo giardino in uno spazio improbabile come un vaso rotto: forse un modo per scoprire la poesia attraverso un oggetto inutile, da buttare; niente di più effimero nella materia utilizzata e, niente di più eterno nella nostra anima, nello sperimentare la propensione alla bellezza e alla cura.



Foto di Mario Pariani

Opera collettiva
GAIA

Terra Madre
tiri i fili della nostra vita
li ricomponi nel tuo disegno
d'infinita rigenerazione
dispensi nuovi semi
dono di libertà
per costruire il nostro destino.



Foto di Simona Mamone



Foto di Mario Pariani



Foto di Mario Pariani

Il FIUME continua a scorrere fino alla stanza nascosta:
foce o sorgente? Si scopre uno specchio d'acqua.
Guardatati: "Io sono Qui Ora". Il fiume sei tu, i fiume siamo noi.



Foto di Simona Mamone

DOMENICA 14 MAGGIO 2017

INAUGURAZIONE

ORE 14.30

NATURARTIS

*Mostra di arte contemporanea
e installazioni d'arte*



ONJRET **EL** FFIMERO
TERNO



Settima edizione 2016-2017

www.festivalvalleolona.org

Le edizioni del festival:

2008 - La Valle Olona

2009 - Acqua

2010 - Il ritmo delle stagioni

2011 - La vita scorre sul fiume

2012-2013 - Letteratura e Ambiente

2015 - Riciclo

2016-2017 - La città del fanciullo

Tutte le iniziative sono a ingresso libero e gratuito

Nel corso dell'anno il Festival Valle Olona promuoverà iniziative collaterali per la valorizzazione culturale e ambientale del Parco Medio Olona

Segreteria organizzativa:

CRT "TEATRO-EDUCAZIONE" EdArtEs

P.zza Cavour 9 - 21054, Fagnano Olona (VA)

Tel.: 0331-616550 Fax: 0331-612148

Mail: segreteria@crteducazione.it



Foto e progetto grafico del manifesto del Festival di Paola D'Alessandro



EdArtEs
Percorsi
d'Arte

DOMENICA 14 MAGGIO 2017

INAUGURAZIONE

ORE 14.30

NATURARTIS

*Mostra di arte contemporanea
e installazioni d'arte*

Ingresso libero e gratuito

Solbiate Olona

Cotonificio di Solbiate Olona Via Tobler, 1
Parco Marcora

NATURARTIS

Mostra di arte contemporanea e installazioni d'arte
Da domenica 14 a domenica 21 maggio 2017

Solbiate Olona

Cotonificio di Solbiate Olona
Via Tobler, 1

**L'ETERNO EFFIMERO
CULTURA E AMBIENTE**

A cura di: CRT "Teatro-Educazione" EdArtEs di Fagnano Olona
in collaborazione con artisti del territorio

Cultura, Arte e Ambiente è un trinomio emblematico che risponde a un bisogno contemporaneo di riflessione e di azione del territorio per il territorio. Il confronto tra le diverse arti della proposta è alla base di una precisa scelta ideologica che mira all'apertura e all'incontro dei saperi e allo sviluppo di possibilità e connessioni sempre nuove proiettate verso la cura del Pianeta nell'ottica di un nuovo umanesimo sociale. Al centro del progetto si pone lo scambio tra le arti - luoghi dell'immaginario in continua evoluzione - e l'ambiente - spazio fisico e vitale da tutelare e valorizzare. La mostra vuole porre la riflessione sulla necessità dell'uomo-artista di adattarsi

e relazionarsi a un determinato luogo in cui vive, opera e trasforma. Le scelte culturali e sociali, l'effimere azioni dell'uomo, le sue interazioni con il territorio determinano la qualità della costruzione e della trasformazione dell'ambiente che possono portare all'incremento della vita oppure a nefaste e durature conseguenze e al degrado ecologico. L'arte come linguaggio estetico e simbolico ha il potere di rappresentare, di porre problemi e domande, di sollecitare la riflessione con il fine di alimentare processi e cambiamenti culturali e sociali; di smuovere le coscienze al fine di mettere in discussione le azioni quotidiane, le percezioni, gli stili di vita, innescando una dialettica democratica in relazione al vivere contemporaneo.

